

Il nuovo governo della città

Pubblicato: Lunedì 12 Giugno 2006

✖ Si torna alla politica e a un Governo collegiale. Dopo sei mesi di commissariamento da oggi Varese ha una nuova Giunta. Attilio Fontana ha presentato l'esecutivo che è composto da dieci assessori.

Una sola conferma, quella di Salvatore Giordano di An. Una donna, Patrizia Tomassini. A Forza Italia conque assessorati, due ciascuno alla Lega e An, uno all'Udc.

Il vicesindaco con le deleghe ai piani strategici e alle infrastrutture è **Gianpaolo Ermolli** (Forza Italia). Al bilancio: **Ciro Grassia** (Forza Italia), all'Urbanistica: **Fabio Binelli** (Lega), ai lavori pubblici: **Gladiseo Zagatto** (Lega), ai servizi sociali: **Gregorio Navarro** (Udc), alle attività produttive e commercio: **Salvatore Giordano** (An), all'ambiente: **Luigi Federiconi** (An), ai servizi educativi: **Patrizia Tomassini** (Forza Italia), alle partecipate e all'università: **Fabio Carella** (Forza Italia), alla mobilità e alla sicurezza: **Enzo Agrifoglio** (Forza Italia).

✖ Una Giunta a cui i partiti della Casa della libertà hanno partecipato con i propri leader locali. Infatti per Forza Italia, Lega e Udc sono presenti i responsabili cittadini. Altro elemento è il mix tra effettive facce nuove e politici "esperti". Ermolli, Zagatto, Binelli e Giordano sono già stati assessori seppur in esperienze di governo diverse. Primi passi in palazzo Estense per Patrizia Tomassini e Fabio Carella mentre il veterano è Luigi Federiconi.

Soddisfazione da parte di tutti. Una giornata in cui molte delle parole sono ovviamente di ringraziamento e di propositi. Fontana ha detto poche parole mettendo in rilievo il bisogno di mettere in atto il programma e di risolvere alcuni problemi immediati tra cui quelli legati alla gestione del personale comunale. Il sindaco ritiene che "questa giunta lavorerà bene per cinque anni. Abbiamo una squadra di valore".

Sul bisogno di un "gioco di squadra" hanno insistito molti degli neoassessori a partire da Agrifoglio e Grassia fino a Navarro. Il vicesindaco Ermolli ha messo l'attenzione sull'importanza "di far sentire orgogliosi i varesini di esserlo". Binelli ha invece puntato sulla necessità di lavorare per far ripartire Varese. Visibilmente emozionata Patrizia Tomassini che ha espresso "l'augurio di non deludere le donne che l'hanno appoggiata". L'unica donna in Giunta si è espressa su questo convinta che "non è tanto una questione di quote rosa, quanto di donne in quota, capaci e responsabili".

L'altro neoassessore Carella ha messo l'accento sulla responsabilità della propria delega. "Oggi le utility sono uno dei punti più delicati della gestione delle amministrazioni". La Cdl l'ha scelto anche per le sue competenze professionali visto che arriva dall'Arpa che è una delle agenzie regionali per l'ambiente.

Il "veterano" Federiconi, varesino di adozione, nel 2007 saranno 50 anni che vive a Varese ha ringraziato per la fiducia. "Sono un neofita anche se mi occupo dell'amministrazione ormai da 23 anni". Unica conferma è quella di Giordano che ha ringraziato i suoi elettori e Fontana per la fiducia ed è convinto che le scelte fatte per la Giunta siano di qualità e professionalità.

Dopo una breve riunione informale, la Giunta si riunirà il prossimo 14 giugno mentre la prima riunione del Consiglio Comunale dovrebbe essere per il 20 o 21 giugno. Per la sua presidenza quasi certa la scelta di Mauro Morello dell'Udc.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it